



COMUNE DI CALENZANO

ORDINANZA

N. 295 DEL 10/09/2026

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER ESECUZIONE DI INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE NEL COMUNE DI CALENZANO PER EMERGENZA SANITARIA DOVUTA AL VIRUS DENGUE, TRASMESSO DALLA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS)

IL SINDACO

Vista la richiesta da parte dell'Azienda USL Toscana Centro Igiene Pubblica e della Nutrizione Firenze II Dipartimento della Prevenzione, registrata al nostro protocollo n. 31708 del 10/09/2026 di emissione di Ordinanza contingibile ed urgente per esecuzione di interventi di disinfestazione nel Comune di Calenzano per emergenza sanitaria dovuta al virus Dengue, trasmesso dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*).

Visti i provvedimenti richiesti contenuti nella richiesta da parte della U.F. Igiene Urbana della Azienda Sanitaria Firenze protocollo n. 31708 del 10/09/2026, che si riporta di seguito in ordinanza;

Considerato che un caso sospetto di Dengue virus, di rientro dal Comune di Piombino, dove è presente un focolaio della malattia (notifica della patologia pervenuta in data 10/09/2026) ha soggiornato e/o lavorato in edifici ubicati in via Pratese nel Comune di Sesto Fiorentino;

considerato che la suddetta arbovirosi viene trasmessa da puntura di una zanzara infetta del genere *Aedes*; considerato che nel territorio del Comune di Calenzano è presente ormai da anni la zanzara *Aedes albopictus* (zanzara tigre);

considerato che a titolo precauzionale, per la tutela della salute pubblica risulta comunque necessario abbassare rapidamente la densità della zanzara tigre nelle zone dove il malato ha soggiornato al fine di ridurre ulteriormente il remoto rischio di innesco di una trasmissione autoctona di arbovirosi; visto l'ultimo "Piano Nazionale di sorveglianza e risposta alle arbovirosi" con riferimento a quelle trasmesse da zanzare invasive (*Aedes* sp.) come virus Chikungunya, Dengue e Zika e le responsabilità a carico delle Amministrazioni Comunali;

viste le indicazioni impartite dalla Regione Toscana, attraverso lo specifico piano di sorveglianza delle arbovirosi, che dispone l'effettuazione di interventi adulticidi, larvicidi e di eliminazione dei focolai larvali (a carico della Pubblica Amministrazione in un'area definita e individuata da operatori del Dipartimento della Prevenzione delle USL) dal luogo dove si sono manifestati i casi di contagio; rilevato che l'area di intervento comprende aree pubbliche stradali e aree private con pertinenze esterne (cortili, piazzali, giardini, terrazze ecc.);

considerato che devono essere eseguiti trattamenti adulticidi, larvicidi e rimozione dei focolai in aree pubbliche e private (porta-porta); rilevata la necessità di collaborazione da parte dei privati per l'accesso alle aree esterne di loro competenza quali cortili, piazzali, giardini, terrazze ecc.;

vista la necessità di avviare tempestivamente gli interventi di controllo del vettore sia su area pubblica che privata;

DISPONE

nella Aree pubbliche caditoie stradali e pozzetti e aree private, aree verdi di pertinenza delle abitazioni site sulle vie:

☐		Via		Pratese;
☐	Via		delle	Margherite;
☐	Via		dei	Gerani;
☐	Via		delle	Mimose.

nei tratti meglio raffigurati nella mappa allegata.

1. la disinfestazione dell'area interessata con insetticidi, tramite interventi sia adulticidi che larvicidi, sia su suolo pubblico che nelle proprietà private;
2. la ricerca e l'eliminazione dei focolai larvali peri-domestici con ispezioni "porta a porta" delle abitazioni comprese nell'area segnalata;
3. che il provvedimento sia valido fino alla conclusione dei trattamenti programmati per il giorno 11/09/2026, e che questi, in caso di variazioni climatiche (es. pioggia), saranno rinviati al primo giorno utile.

ORDINA

a tutti i residenti, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive e in generale a tutti coloro che abbiano l'effettiva disponibilità di aree aperte o abitazioni nelle aree specificate in narrativa:

1. di permettere l'accesso degli addetti alla disinfestazione per l'effettuazione dei trattamenti larvicidi, adulticidi e la rimozione dei focolai larvali presenti in area esterna privata (come cortili/giardini/terrazze);
 2. di attenersi a quanto indicato dagli addetti alla attività di rimozione dei focolai larvali per evitare che tali focolai abbiano a riformarsi. Si ricordano le precauzioni da adottare durante l'erogazione del trattamento:
 - ☐ restare al chiuso con finestre e porte ben chiuse e sospendere il funzionamento di impianti di ricambio d'aria;
 - ☐ tenere gli animali domestici al chiuso fino a completa asciugatura del prodotto e proteggere i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi, ecc.) con teli di plastica;
 - ☐ considerato che per effetto deriva i prodotti insetticidi potrebbero ricadere sui prodotti ortofrutticoli si raccomanda prima del trattamento, di raccogliere la verdura e la frutta degli orti o proteggere le piante con teli di plastica.
- In seguito al trattamento si raccomanda di:
- ☐ procedere, con uso di guanti lavabili o a perdere, alla pulizia di giochi dei bambini, mobili, suppellettili, ecc. lasciati all'esterno che siano stati esposti al trattamento.
 - ☐ in caso di contatto accidentale con il prodotto insetticida lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone.

La Azienda USL proporrà la sospensione dei trattamenti programmati o in parte effettuati, se il laboratorio comunicherà l'esito negativo di un caso sospetto.

DEMANDA

All'Area Ambiente e viabilità

- di predisporre affidamento per il Servizio di Disinfestazione;
- alla Polizia Municipale:
- la vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;

DISPONE

- la trasmissione in copia dello stesso al dipartimento di Azienda USL Toscana Centro Igiene Pubblica e della Nutrizione Firenze II Dipartimento della Prevenzione e al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Calenzano, all'Area Ambiente e Viabilità, per i provvedimenti di competenza

AVVISA

che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. della Toscana secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo

dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Il Sindaco

CAROVANI GIUSEPPE

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)